

AREA SERVIZIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

ACCORDI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI O CON ALTRE  
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE – anno 2019

DATA DI STIPULA	ENTE	OGGETTO
20/05/2019	ASVIS – Alleanza Italiana per lo sviluppo sostenibile	Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Milano e l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) per la realizzazione della "Milano Summer School" sul benessere e lo sviluppo sostenibile in attuazione della deliberazione di Giunta comunale n. 626 del 12/04/2019 – Convenzione non onerosa.

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI MILANO

AREA SERVIZIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Milano e l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS) per la realizzazione della "Milano Summer School" sul benessere e lo sviluppo sostenibile, in attuazione della Deliberazione di Giunta comunale n. 626 del 12/04/2019 -----

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 20 (venti) del mese di maggio -----

----- T R A -----

**1) IL COMUNE DI MLANO**, C.F. 01199250158, rappresentato dal Direttore dell'Area Servizio di Presidenza del Consiglio comunale Dott. Carlo Lopedote, nato

domiciliato per la carica presso il Palazzo Comunale di Piazza della Scala, 2 -

20121 Milano-----

----- E -----

**2) ASviS – ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE** ubicata in Via Farini, 17 – 00185 Roma, C.F 97893090585, (in seguito per brevità denominata anche ASviS) rappresentata da Pierluigi Stefanini, nato a

, residente in ; -----

**PREMESSO CHE:** -----

Il Comune di Milano ha promosso, su iniziativa della Presidenza del Consiglio comunale, l'avvio del progetto "Milano 2046" attraverso la costituzione, nel dicembre 2017, di un organismo di supporto al Sindaco (denominato Comitato "Milano 2046") chiamato a dare vita ad un laboratorio teorico-pratico focalizzato su visioni e prospettive di futuro per la città.

La scelta dell'orizzonte temporale al 2046 assume un forte valore simbolico con riferimento al centenario dall'avvio delle istituzioni democratiche della Repubblica Italiana. -----

"Milano 2046" nasce, quindi, con la finalità di studio e approfondimento sul futuro della città, con una scelta di metodo che mette al centro il concetto di benessere, attuale e prospettico, del cittadino, al fine di rafforzare il legame tra cittadini e rappresentanza, offrendo stimoli culturali e indirizzi concreti al dibattito politico sulla Milano del futuro, oltre a ipotesi plausibili di azioni possibili per aumentare la qualità della vita urbana. -----

Il laboratorio ha preso le mosse da un'indagine realizzata secondo la metodologia Delphi, coinvolgendo un ampio campione rappresentativo della cittadinanza, composto da esperti, stakeholders ed esponenti della comunità. -----

L'obiettivo della ricerca è riflettere, in modo innovativo e in un'ottica cittadina, sulle 12 dimensioni del benessere racchiuse nel "BES", l'indicatore che dal 2016 affianca il PIL nel Bilancio dello Stato e consente di rendere misurabile la qualità della vita e valutare l'effetto delle politiche pubbliche su alcune dimensioni fondamentali. -----

All'interno del set di indicatori Bes, vengono approfonditi dimensioni rilevanti per la città quali, ad esempio, la migrazione, il rapporto tra generazioni nel ciclo di vita, la diffusione e l'accesso alla cultura, la qualità dell'ambiente e dei servizi, le principali variabili che determinano il benessere soggettivo e quello collettivo. -----

Milano è la prima città italiana a progettare i suoi interventi futuri sulla base di indicatori non solo economici ma equo-sostenibili. -----

Tra le città europee che hanno in essere progetti simili, Stoccolma 2030, Parigi 2050, Amsterdam 2040, Berlino 2030. -----

Tra i componenti del Comitato "Milano 2046", si evidenzia la presenza di Enrico Giovannini (economista e statistico, già Ministro del lavoro e delle politiche sociali), portavoce di ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. -----

Nell'ambito delle azioni di divulgazione e condivisione della propria attività con il coinvolgimento delle varie componenti attive del territorio milanese, il Comitato Milano 2046 ha –

instaurato una proficua relazione di confronto e collaborazione con ASviS, concretizzata nella

partecipazione di esponenti del Comitato suddetto ad eventi organizzati dall'Alleanza-----

nell'ambito del Festival dello Sviluppo sostenibile organizzato a Milano dal 22 maggio al 7

giugno 2018. -----

**PREMESSO ALTRESI' CHE -----**

l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – ASviS -----

promuove iniziative su tutto il territorio nazionale per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; -----

riunisce attualmente oltre 200 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile, quali associazioni rappresentative delle parti sociali e degli enti territoriali, università e centri di ricerca, associazioni di soggetti attivi nei mondi della cultura e dell'informazione, fondazioni e soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi dello sviluppo sostenibile; -----

opera per contribuire alla definizione di una strategia italiana per il conseguimento degli SDGs e per favorire la predisposizione di adeguati strumenti di monitoraggio per il conseguimento degli Obiettivi in Italia, con riferimento anche a gruppi di stakeholder specifici (imprese) e a contesti territoriali; -----

ha costituito e coordina gruppi di lavoro tematici sui 17 SDGs e gruppi di lavoro trasversali, composti da esperti messi a disposizione dalle Associazioni, Università ed Enti di ricerca aderenti alla propria rete che svolgono una intensa attività di studio e ricerca per individuare indicatori compositi e sintetici, anche su base regionale, per monitorare i progressi

realizzati a livello locale sui singoli Goals, sulla base dei quali redige, a partire dal 2016, un proprio rapporto annuale sullo stato di avanzamento del nostro Paese rispetto all'attuazione dell'Agenda 2030 e ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals

- SDGs). -----

Dal 21 maggio al 6 giugno 2019 ASviS organizza, per il terzo anno consecutivo e su tutto il territorio italiano, il Festival dello Sviluppo Sostenibile, iniziativa di sensibilizzazione e elaborazione culturale e politica sul tema dello sviluppo sostenibile, collabora attualmente con il MIUR alla realizzazione di progetti sullo stesso tema in ambito scolastico. -----

ASviS è soggetto che, rispetto ad altre realtà di natura e rilevanza istituzionale può garantire un impegno, si ribadisce, non finalizzato ad utili, per portare a realizzazione l'iniziativa, anche sulla scorta di precedenti esperienze similari che la stessa ASviS ha organizzato in collaborazione con enti Universitari del territorio nazionale (vd. Siena Summer School). -----

**CONSIDERATO CHE** -----

con la sottoscrizione dell'Agenda 2030 tutti i Paesi aderenti, tra cui l'Italia, hanno accettato di sottoporsi ad un processo di monitoraggio che pone il tema della scelta e della modalità di rilevazione degli indicatori tramite cui misurare il processo di perseguimento degli obiettivi e le performance dei singoli paesi, declinati anche a livello regionale; -----

il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, ha approvato la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, che identifica le priorità dell'Italia in relazione agli obiettivi delineati dall'Agenda 2030, rispetto ai quali verranno individuati i target e le azioni di monitoraggio; -----

le azioni di programmazione nazionale ed internazionale appena accennate in tema di Agenda 2030 rappresentano un ambito di intervento del tutto coerente e compatibile con le

finalità perseguite dall'esperienza milanese del Comitato Milano 2046, avendo in comune l'approfondimento dei temi della sostenibilità del futuro ma differenziandosi, quest'ultima rispetto alle opzioni di contenuto scientifico adottate nella prima, per la scelta di indicatori di

BES (rispetto ai cosiddetti SDGs); -----

questi ultimi (12 indicatori del BES) sono stati infatti valutati dal Comitato Milano 2046 più idonei alla lettura, analisi ed interpretazione della specificità milanese, nonché utilizzati su un parametro temporale di applicazione diverso (orizzonte al 2046) nella lettura delle prospettive di sostenibilità del futuro della città di Milano e della sua area metropolitana.

**PREMESSO INOLTRE CHE:** -----

l'iniziativa di studio e ricerca concretizzatasi nel Comitato Milano 2046, oltre a costituire la prima esperienza strutturata sul territorio italiano sui temi della sostenibilità del futuro delle città, ha l'ambizione di generare un valore aggiunto per lo sviluppo della sensibilità del sistema formativo e scientifico del territorio milanese sul tema, fino ad arrivare a generare, nel consenso unanime del sistema scientifico-formativo milanese, la convinzione della necessità di un percorso che non si esaurisca nella sola esperienza del Comitato medesimo ma che prosegua nel futuro con azioni sistemiche e sinergiche tra i soggetti istituzionali e non, sensibili alle tematiche dello sviluppo sostenibile; -----

attraverso lo sviluppo di questo dibattito e di questa attenzione ai temi del futuro sostenibile, fino ad arrivare alla ideazione un nuovo metodo di approccio politico alla trattazione e risoluzione delle tematiche afferenti al tema della sostenibilità, è auspicabile la definizione di un lascito permanente che possa costituire una eredità acquisita in modo definitivo dalla città e dalle sue componenti a ciò impegnate; -----

una concretizzazione ideale di questo lascito può essere individuato nella organizzazione di un'esperienza formativa sui temi della sostenibilità, rivolta a varie categorie di sog-

getti attivi nelle politiche di gestione del territorio locale e nello studio ed analisi delle dinamiche relative, attraverso una scuola di specializzazione in benessere e sostenibilità del futuro delle città che veda la sinergia del sistema milanese nella presentazione di un'offerta formativa

va senza precedenti, destinata a durare e a costituire modello per l'intero territorio nazionale;

questo programma ambizioso non può non raccogliere l'opportunità di un partenaria

to con la maggiore organizzazione italiana – priva di scopo di lucro – attiva, come sopra illustrato, sul tema dello sviluppo sostenibile, rappresentata da ASviS e già impegnata – nella persona del suo portavoce – nell'esperienza milanese del Comitato Milano 2046; -----

ASviS, è soggetto che agisce, per previsione statutaria, senza scopo di lucro; è nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, e in particolare nei soggetti economici e nelle istituzioni, la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile; allo stato ASviS riunisce oltre 200 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile, quali associazioni rappresentative delle parti sociali (associazioni imprenditoriali, sindacali e del Terzo Settore); reti di associazioni della società civile che riguardano specifici Obiettivi (salute, benessere economico, educazione, lavoro, qualità dell'ambiente, uguaglianza di genere, ecc.); associazioni di enti territoriali; università e centri di ricerca pubblici e privati, e le relative reti; associazioni di soggetti attivi nei mondi della cultura e dell'informazione; fondazioni e reti di fondazioni; soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi dello sviluppo sostenibile; -----

tra tali soggetti è annoverata anche ANCI, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, la cui attività è rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni di fronte a Parlamento, Governo, Regioni, organi della Pubblica Amministrazione, organismi comunitari, Comitato delle Regioni e ogni altra Istituzione che eserciti funzioni pubbliche di interesse locale; -----

Il partenariato con ASviS potrà acquisire la partecipazione volontaria di ulteriori soggetti attivi e promotori di offerta culturale e formativa nel sistema milanese sotto forme di apporto e collaborazione che potranno successivamente essere definite, in linea con la finalità

di creare e rappresentare – attraverso la Summer School - una soluzione formativa sintomatica

della sensibilità del modello milanese all’attenzione verso i temi della sostenibilità. -----

**Ciò premesso e considerato, -----**

**----- SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE: -----**

Comune di Milano ed ASviS convengono in questa sede sull’opportunità della creazione di una “Summer School sul benessere e la sostenibilità del futuro delle città” (“la Scuola”) con l’obiettivo di fornire una formazione di alto profilo e qualificazione sui temi del benessere e della sostenibilità, ponendo attenzione particolare al futuro delle metropoli; -----

si configura un progetto formativo di alto livello, diretto, come prima accennato, a politici amministratori dell’intero territorio nazionale ma anche agli operatori professionali delle pubbliche amministrazioni, docenti, ricercatori, dottorandi e membri di organizzazioni ed associazioni che si occupano di politiche locali, in misura non superiore alle cinquanta unità discenti; -----

l’esperienza formativa della Summer School, in coerenza con il percorso di azioni al momento realizzato ed in questa sede illustrato, può assumere i seguenti obiettivi, articolati in tre aree principali: -----

1. sapere (conoscenze): Trasmettere ai discenti le competenze basi necessarie per comprendere in maniera sistemica ed integrata i concetti legati al benessere e allo sviluppo sostenibile,

2. saper fare (competenze e strumenti): diffondere le competenze per comprendere i modi nei quali si studia, affronta, pianifica il futuro in termini metodologici legati alla ricerca, alla mappatura del presente, alla definizione degli obiettivi futuri, la differenza tra prevedere e pianificare, i metodi di simulazione, la valutazione degli scenari, i test; -----

3. saper essere (atteggiamenti, valori): riflettere sui temi filosofici e psicologici, antropologici, etici che stimolano la predisposizione al bene comune ed alla sostenibilità come lenti attraverso la quale si guarda il mondo e stimolare riflessioni in materia di libertà, giustizia ed uguaglianza. -----

**1 - OBIETTIVO.** -----

Con la presente Convenzione il Comune di Milano e l'ASviS e l'Università, si impegnano a stabilire una reciproca collaborazione per realizzare una Summer School sul tema del benessere e della sostenibilità del futuro delle città, con l'obiettivo di fornire una formazione di alto profilo e qualificazione sui temi del benessere e della sostenibilità. -----

Comune di Milano ed ASviS condividono di disciplinare, secondo quanto indicato di seguito, l'assunzione dei reciproci obblighi secondo un principio generale, secondo cui dalla realizzazione della Summer School non dovranno generarsi oneri a carico del Comune di Milano, né dovranno rilevarsi utili a vantaggio di ASviS. -----

Costituisce intesa tra le parti infatti il fatto che ASviS potrà assicurare la copertura dei costi relativi agli impegni di cui si assume l'onere nel paragrafo successivo, attraverso l'acquisizione delle quote di partecipazione dei discenti, nonché l'acquisizione di offerte di sponsorizzazione che dovessero manifestarsi con riferimento alla promozione della iniziativa Summer School. -----

Nel caso, una volta realizzata la Scuola, dovessero rilevarsi per ASviS valori finanziari positivi rispetto ai costi complessivi sostenuti per la realizzazione dell'iniziativa, tali eccedenze verranno destinate al finanziamento di borse di studio inerenti il tema dello sviluppo sostenibile. -----

Qualora a 30 giorni dalla data dell'inizio della Scuola i proventi derivanti da sponsorizzazioni e dalle quote di partecipazione risultassero inferiori ai costi di gestione stimati nel budget

programmato su indicazione del Comitato scientifico (vd. successivo punto 2)A), ASviS si riserva la possibilità di posticipare la stessa in data da stabilire in accordo con il Comitato scientifico, una volta definite le necessarie risorse finalizzate alla copertura dei costi. -----

## 2 – RIPARTIZIONE DEGLI OBBLIGHI TRA LE PARTI-----

Comune di Milano ed ASviS condividono, al fine di realizzare l’obiettivo appena descritto, di suddividere le rispettive azioni e funzioni così come di seguito: la partecipazione di entrambi,

tramite propri rappresentanti, all’interno di apposito Comitato Scientifico, costituito con il compito di: -----

- approvare il syllabus della Scuola e la metodologia; -----
- approvare il programma dettagliato della Scuola; -----
- indicare docenti per l’erogazione delle lezioni; -----
- supportare la Scuola attraverso attività di comunicazione nel proprio ambito di riferimento; -----
- validare i criteri di selezione dei candidati. -----

B. ASviS si assume l’onere dell’organizzazione della Summer School dal punto di vista della titolarità e gestione di tutte le funzioni di organizzazione ed amministrazione della Scuola, comprese in esse: -----

- l’organizzazione delle attività di marketing relative alla promozione dell’offerta formativa “Summer School”; -----
- le fasi di selezione dei candidati e dell’organizzazione del calendario delle attività didattiche, compresa la diffusione di materiale e-learning antecedente alla fase d’aula, fino all’organizzazione del servizio di tutoraggio delle lezioni; -----
- la segreteria organizzativa della Scuola, compresa la gestione degli aspetti di natura finanziaria afferenti l’acquisizione delle quote di partecipazione; -----

la gestione degli aspetti attinenti la residenzialità (vitto ed alloggio) degli iscritti alla Scuola; -----

il rilascio delle attestazioni di avvenuta frequenza per gli iscritti partecipanti. -----

C. Il Comune di Milano, si impegna a favorire l'iniziativa della Summer School presso il sistema scientifico e formativo milanese, incentivando apporti volontari di natura logistica, organizzativa ed anche didattica che le Università milanesi - o altri soggetti istituzionali e non, attivi nel panorama formativo e culturale del territorio - vorranno mettere a disposizione

della organizzazione del Summer School. -----

Il ruolo del Comune di Milano assume rilevanza in prospettiva della trasformazione dell'esperienza Summer School in azione sintomatica dell'attenzione verso il tema del futuro sostenibile delle città e della volontà di creare un know-how - dedicato alla classe dirigente chiamata alle scelte sulle politiche presenti e future - condiviso e portato avanti da tutto il sistema territoriale quale espressione di un modello milanese di un nuovo approccio alla politica e alla gestione della cosa pubblica. -----

Per il Comune di Milano-----

Il Direttore dell'Area Servizio di Presidenza del Consiglio Comunale-----

Carlo Lopedote-----

Firmato digitalmente da Carlo Lopedote  
102720207711247

*(firmato digitalmente da Carlo Lopedote)*-----

Per l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile-----

Il Presidente-----

Pierluigi Stefanini-----

*(firmato digitalmente da Pierluigi Stefanini)*-----

STEFANINI  
PIERLUIGI

Firmato digitalmente da STEFANINI PIERLUIGI  
RID: +IT, c=IT, ou=area presidenza, ou=STEFANINI  
PIERLUIGI, serialNumber=+ITSTFPLG3H12B191K,  
givenName=PIERLUIGI, sn=STEFANINI,  
dnQualifier=17183403  
Date: 2018.05.31 09:07:15 +0200